

Data:
lunedì 24.07.2017

CORRIERE DELL'UMBRIA
 della provincia

Estratto da Pagina:

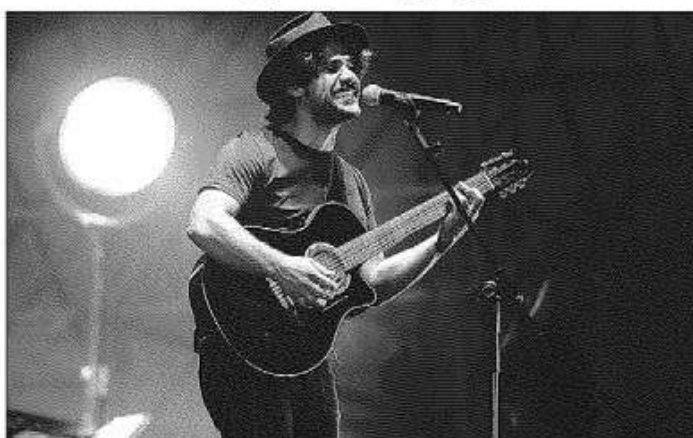
5

*Il concerto di Mannarino chiude un'edizione che fa felici gli organizzatori
 Ovunque tanta gente con sold out a Perugia, Assisi e Todi. Il dettaglio*

Umbria Eventi d'Autore in archivio tra gli applausi

► PERUGIA

E' calato il sipario all'Arena Santa Giuliana di Perugia, con il concerto di Alessandro Mannarino la scorsa settimana, sulla seconda parte della stagione 2016-2017 Umbria Eventi d'Autore, promossa dall'associazione Umbra della Canzone e della Musica d'Autore. Una conclusione di cui gli organizzatori sono più che soddisfatti che arriva a sublimare una stagione cresciuta tra Perugia, Assisi e Todi, mese dopo mese, a colpi di successi e sold out. Ad inaugurare gli appuntamenti è stato Guido Catalano (24 marzo) con una tappa del suo tour Ogni volta che mi baci muore un nazista. Il poeta torinese ha conquistato il pubblico della Sala dei Notari di Perugia con la sua peculiare miscela di ironia ed emozioni interpretando brani tratti dall'omonimo libro edito per Rizzoli e ripercorrendo alcuni tra i versi più amati dai suoi fan. È stata poi la volta della musica di Dario Brunori (25 marzo), cantautore molto amato in Umbria che, accompagnato dalla sua band storica, ha presentato il suo ultimo disco A casa tutto bene all'Afterlife di Perugia, registrando un veloce tutto esaurito. Una maturità musicale in continua evoluzione, quella dell'artista calabrese, che trova il suo posto nell'affrontare con naturalezza



la "bellezza" dei sentimenti, temi sociali attuali e la percezione personale del quotidiano di ognuno di noi. Il Palaevangelisti di Perugia è stato scenario di uno dei concerti più attesi in Umbria, Oronero di Giorgia (12 aprile) che ha visto la presenza al di quattromila persone. La stagione si è poi spostata al Lyrick di Assisi con un doppio appuntamento: il 28 aprile la voce di Cristiano De André ha riempito il teatro serafico con lo storico repertorio di brani di Faber. Il giorno seguente (29 aprile) a salire sul palco è stato Michele Zarrillo, pronto dopo il successo sanremese, a presentare il nuovo disco Vivere e Rinascere. Un concerto molto apprezzato dai fan che hanno potuto riascoltare anche canzoni storiche della sua carriera. Sabato 6 maggio tutto

esaurito per il primo appuntamento dell'associazione al Teatro Comunale di Todi dove Paola Turci, chitarra alla mano, ha portato la data zero del tour Il secondo cuore. Altro sold out il 25 maggio al Teatro Lyrick di Assisi con l'incontro che ha visto protagonista il Maestro Francesco Guccini che si è aperto al pubblico in un intimo racconto dell'Italia ripercorsa attraverso le sue canzoni, i suoi libri e alcuni aneddoti della sua vita. Conclusione affidata il 21 luglio a Mannarino, uno dei cantautori di nuova generazione più apprezzati dal pubblico italiano, che ai piedi dell'acropoli, all'Arena Santa Giuliana, ha raccolto 5000 presenze. ◀



Data:
domenica 23.07.2017

CORRIERE DELL'UMBRIA
della provincia

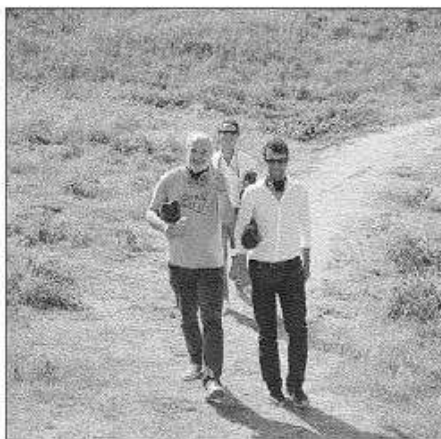
Estratto da Pagina:

11

▶ SPETTACOLI & CULTURA

Cittadino onorario di Orvieto, il maestro racconterà nel concerto al Bosco di San Francesco la teatralità del pentagramma.

Il pericolo di ascoltare musica secondo Piovani



di **Sabrina Busiri Vici**

▶ ASSISI - Con il segno di vittoria mostrato dall'assessore Guarducci in cammino lungo le pieghe del Mortaro Grande, il festival Universo Assisi quadra il cerchio di una prima edizione dai forti contrasti e dai chiaroscuri intensi. Se ieri le contaminazioni proposte da "ArcHertz" hanno prodotte grandi emozioni "in cuffia", oggi si scende dalla dolina e si approda al bosco di San Francesco, luogo protetto dal Fai, per scoprire le pericolosità della musica tra i pazienti ulivi. Ancora un giorno di programmazione, dunque, prima di fare i bilanci e trarre le conclusioni tra pro e contro di un festival dal concept elegante e dagli azzardi affascinanti, ma che sembra aver dato una certa scossa alla quiete estiva della Città Serafica. La programmazione di questa quarta e ultima giornata è serratissima e avrà uno dei suoi momenti clou nel concerto di Nicola Piovani, alle 19,30 nel Bosco, con "La musica è pericolosa - Concertato". Un racconto di note e parole narrato in scena da pianoforte, contrabbasso, percussioni, sassofono, clarinetto, chitarra, violoncello e fisarmonica lungo un unico imperativo "la musica merita rispetto che si chiami leggera o pesante, colta o commerciale".

Maestro Piovani, che sensazione le suscita portare la musica nel bosco di San Francesco?

"Dipenderà molto dal rapporto che sapremo innescare col pubblico di Assisi nel condividere la sacralità di quel luogo".

Come sarà costruito il concerto che proporrà ad Assisi?

"L'impatto teatrale sarà molto impegnativo: dovremo esserne all'altezza. È uno spettacolo sulla teatralità della musica, sulla capacità che ha la musica di raccontare, di potenziare un racconto fatto di

colosità gioiosa della musica, come dice il titolo mutuato da una frase di Federico Fellini. Metteremo in scena alcune tappe personalissime dalla mia storia di ascoltatore: il primo impatto 'pericoloso' che ho avuto con la musica l'ho avuto ascoltandola, prima ancora di suonarla. Ascoltavo lasciandomi sopraffare da certe commozioni, anche infantili, che solo la musica sa darti".

Il concerto ha anche una sua cornice visiva...

"Sì, saranno proiettati dei video che integrano il racconto con immagini di film, spettacoli e opere realizzate da artisti come Luzzati e Manara".

Il suo legame con l'Umbria passa attraverso diverse tappe. Che cosa le sta più ma cuore della nostra regione?

"Mi pregio di essere cittadino onorario di Orvieto, una città seducente dove ho lavorato molto, dove ho prodotto alcuni fra i miei spettacoli più coinvolgenti, dove ho passato molto tempo a fianco di Vincenzo Cerami. Ci ingegnavamo





parole, di aggiungere emotività non verbalizzabili. È uno spettacolo sulla peri-



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data:
domenica 23.07.2017

CORRIERE DELL'UMBRIA
della provincia

Estratto da Pagina:
11

per mettere in scena idee che, senza la disponibilità del teatro Mancinelli e di chi lo gestiva, non avrebbero mai visto la luce della ribalta, sarebbero rimaste idee”.

Orvieto le sucita qualche ricordo particolarmente caro?

“Ho nel cuore e nella memoria quando, lavorando insieme ai miei collaboratori, al sindaco Cimicchi e a tutto il personale del teatro Mancinelli, riuscimmo a portare in Palestina 'La Pietà' uno Stabat Mater moderno, su versi di Cerami: la sera che l'abbiamo eseguito sulla piazza della Natividad, con Gigi Proietti voce recitante, davanti a una folla di gente di Betlemme, ci siamo commossi molto. Era stato uno sforzo produttivo impensabile. Era la prima volta, dopo quarant'anni, che si portava un'orchestra a Betlemme. Ecco, il nostro lavoro ci dà anche di queste gioie”.



In concerto Nicola Piovani oggi sarà alle 19,30 al Bosco di San Francesco. A sinistra, le immagini dell'esperienza di musica e natura fatto ieri al Mortaro Grande

Data:
domenica 23.07.2017

CORRIERE DELLA **UMBRIA**
della provincia

Estratto da Pagina:

11

Il programma di oggi apre alle 16 dal teatro degli Instabili con Gianluigi Ricuperati

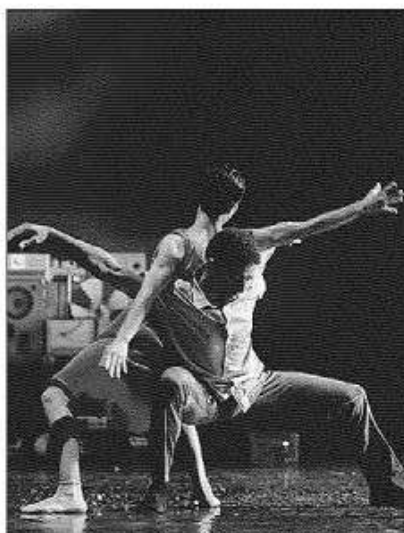
I passi di Aterballetto in "Golden days" chiudono l'edizione dal sagrato di San Rufino

► ASSISI

Universo Assisi oggi chiude la sua prima edizione con una programmazione che inizia fin dalle 16 al Piccolo Teatro degli Instabili con "The Runaway Room": Gianluigi Ricuperati, scrittore e saggista, presenta 3D Book, insolito progetto che prevede la stampa delle 835 pagine del romanzo *The runway soul*, capolavoro di Harol Brodkey, in modo che siano lette dal pubblico. A seguire, alle 16.30, in piazza chiesa Nuova il poeta Gian Mario Vilalta porterà invece al festival "La stanza

vuota". Un'ipotesi poetica sul nodo del tempo e della parola. Alle 18, sarà la volta di Diego Fusaro, filosofo ed editorialista de *La Stampa* e de *Il Fatto Quotidiano*, in un incontro dal titolo "Pensare Altrimenti".

Alle 19 la musica torna protagonista, con "Imago" di Gianfranco de Franco e la banda di Cannara, concerto che vede la contaminazione tra l'elettronico e l'acustico e che prenderà "fiato" dalla tradizione bandistica, dal percorso colto e dalla sperimentazione musicale in tutte le sue for-



Da piazza a piazza inseguendo Imago, l'elettronica incontra la tradizione bandistica

me. Si partirà da piazza Santa Chiara, si arriverà a piazza del Comune.

Il Bosco di San Francesco sarà la cornice, dalle 19.30 del concerto "La Musica è pericolosa" di Nicola Piovani. Per le 20.30 è in programma la replica di *The Walk*, spettacolo teatrale in cammino nelle strade della città, con Cuocolo Bosetti. La partenza è da piazza Santa Chiara. Alle 21.15, sul sagrato della cattedrale di San Rufino, la danza contemporanea chiuderà il programma di Universo Assisi con "Golden Days" di Aterballetto. ◀

